



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Immediatamente esecutiva

SI

NO

Seduta del Giorno
N. 21

17 MAR. 2022

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e/o dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Autorizzazione.

L'anno duemilaVENTIDUE addì dieci del mese di Marzo alle ore 15,20 nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
CORBO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	
BENNICI	Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	
CORSELLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	
FERRANTE BANNERA	Lillo	<input checked="" type="checkbox"/>	
GIORDANO	Francesco		<input checked="" type="checkbox"/>
MURATORE	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SCIABICA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	
TEDESCO	Alberto	<input checked="" type="checkbox"/>	

Partecipa alla seduta, in presenza, il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Atto deliberativo

Premesso che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2022- 2024" - art. 1, i commi da 597 a 602 recitano:

597. Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;*
- b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la dio cito finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, che lo pubblica nel proprio sito in te;*
- c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 10 gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);*
- d) con riferimento alle anticipazioni concesse in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatesi; a far data dal 24 agosto 2016, in relazione alle quali è prevista la sospensione fino al 2022 della quota capitale annuale, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, li. 229, i piani di ammortamento risultanti dall'operazione di rinegoziazione prevedono il pagamento nell'anno 2022 della sola quota interessi. La relativa quota capitale, come determinata ai sensi della lettera c), è rimborsata in quote annuali di pari importo negli anni di ammortamento restanti, a decorrere dal 2023. Qualora l'importo della quota interessi in scadenza nel 2022, risultante dal piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione, sia maggiore di quello della quota interessi risultante dal piano di ammortamento antecedente la rinegoziazione, la regione versa quest'ultima quota interessi.*

598. Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse in favore degli enti locali, al fine di garantire la gestione della relativa operatività, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti Spa, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge un'atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Nell'atto aggiuntivo all'addendum sono definiti, tra l'altro, criteri e modalità per il perfezionamento delle predette operazioni di rinegoziazione, da effettuare secondo un contratto tipo, approvato con decreto del direttore generale del tesoro e pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa. L'atto aggiuntivo all'addendum è pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa.

599. Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I conti atti

relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo di cui al compila 598.

600. Per le attività svolte dalla Cassa depositi e prestiti Spa oggetto dell'atto aggiuntivo di cui al comma 598 è autorizzata la spesa complessiva di 300.000 euro per l'anno 2022, cui si provvede ai sensi della presente legge.

601. Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità stipulate dalle regioni con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro - Direzione seconda, le richieste di rinegoziazione possono essere effettuate dalle regioni medesime mediante domanda a firma congiunta del presidente e del responsabile finanziario, da trasmettere entro il 31 gennaio 2022, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. Le operazioni di rinegoziazione sono perfezionate mediante la stipula, per ciascuna regione, di un unico atto modificativo dei contratti originari relativi alla concessione di una o più anticipazioni di liquidità, al quale sono allegati i nuovi piani di ammortamento relativi alle singole anticipazioni di liquidità concesse. Nel caso in cui la rata dell'anno 2022 abbia scadenza anteriore rispetto al perfezionamento dell'atto modificativo, le regioni che abbiano, fatto domanda di rinegoziazione corrispondono la detta rata del 2022 sulla base del piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione medesima.

602. Gli atti modificativi mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione di cui al comma 597 non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nei suddetti atti, tutti i termini e le condizioni previsti nei medesimi contratti originari. „

Accertato:

che il Comune di Canicattì (AG) ha contratto l' Anticipazioni di liquidità con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ad un tasso di interesse superiore al 3%, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili ai sensi dell'articolo 1, comma 597, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e che può accedere alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi degli articoli 1, 2e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e/o dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

che con la rinegoziazione, il Comune di Canicattì (AG) beneficerà di una rimodulazione del piano di ammortamento e precisamente:

- a) allungamento a trent'anni del periodo di rimborso
- b) una riduzione del tasso d'interesse fisso all'1,673%;

Preso atto che sulla base delle analisi e valutazioni condotte dal Servizio Finanziario la rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità suddette comporta un risparmio di spesa a favore del bilancio dell'Ente in termini di minori rate annuali da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stimato in Euro 10.667,76 annuale a partire dall'anno 2022 e fino al 31/05/2051

come da prospetto allegato scaricato dal sito di Cassa Depositi e Prestiti;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di aderire alla rinegoziazione dei mutui relativi all'Anticipazione di Liquidità contratti con un tasso di interesse superiore al 3%, secondo i termini e le modalità previste dalla normativa, inviando la domanda tramite l'applicativo di CDP tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022;

Preso atto che, previa approvazione da parte del MEF, la Cassa depositi e prestiti: - comunicherà l'elenco delle anticipazioni ammesse alla rinegoziazione;

che dal momento dell'approvazione ed entro il 1. Aprile, mediante il portale di CDP, dovrà essere trasmessa la documentazione contrattuale prevista;

che il contratto si intenderà perfezionato una volta controfirmato e trasmesso a CDP;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 19//11/2020, esecutiva ai sensi di legge, approvativa del DUP 2020/2022 e bilancio di previsione 2020/2022;

Rilevato che il bilancio di previsione 2021/2023 non è stato ancora approvato per il mancato raggiungimento degli equilibri e del pareggio generale di bilancio e che con nota prot..n. 8930 del 07/03/2022 la scrivente, in qualità di responsabile del servizio finanziario, ha trasmesso al Consiglio Comunale proposta di dissesto ai sensi dell' art. 246 del D.Lgs 267/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1160 del 22/07/2021 di conferimento incarico di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con attribuzione della titolarità di P.O. N. 3 alla sottoscritta.

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Visto il Digs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

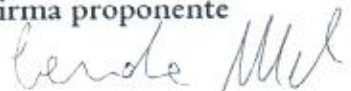
PROPONE

1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 599, della Legge n. 234/2021, la richiesta di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi degli articoli 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e/o dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, come da prospetti allegati alla presente A e B e dare mandato al Sindaco quale legale rappresentante dell'Ente e al Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, a sottoscrivere la domanda di rinegoziazione delle anticipazio-

ni di liquidità come da schema di domanda allegato C, da inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti spa Via Goito, 4 00185 Roma• e agli adempimenti consequenziali previsti dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 art. 1, commi da 597;

- 2) Di trasmettere il presente provvedimento alla Cassa Depositi e Prestiti;
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Firma proponente



Pareri di Regolarità

Visti i pareri ex art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica I

La P.O. n. 3/Servizi Finanziari
Dott.ssa Carmela Meli

Canicattì li 17-07-2022

Alla Regolarità Contabile:

La P.O. n. 3/Servizi Finanziari
Dott.ssa Carmela Meli

Canicattì li 17-07-2021

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuto di doversi deliberare in merito;

Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

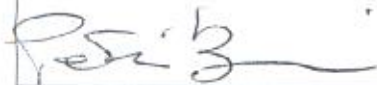
Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

La seduta si conclude alle ore 15,30

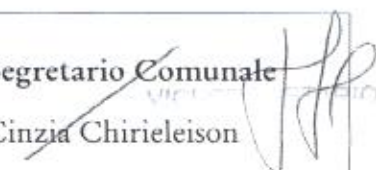
L'Assessore Anziano



Il Sindaco
Vincenzo Corbo



Il Segretario Comunale
Cinzia Chirieleison



Affissa all'Albo Pretorio il

Originale

Canicattì, li

L'INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE


IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CANICATTI', il

VICESEGRETARIO
CINZIA CHIRIELEISON



Il Segretario Comunale

Cinzia Chirieleison

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

CANICATTI', il

L'INCARICATO


Il Segretario Comunale

Cinzia Chirieleison

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 17/03/2022 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

CANICATTI', il

VICESEGRETARIO
CINZIA CHIRIELEISON



Il Segretario Comunale

Cinzia Chirieleison